

Reggio Emilia, lunedì 12 novembre 2018

Consiglio comunale - Cantiere di viale del Partigiano. Risposta dell'assessore Tutino alla consigliera Rigon

L'assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni **Mirko Tutino** è intervenuto in Consiglio comunale per rispondere a un'interpellanza presentata dalla consigliera Roberta Rigon, a proposito dei lavori di manutenzione straordinaria ai giunti di dilatazione del cavalcavia di viale del Partigiano, nel tratto da via Melato a via Turri.

“I lavori di manutenzione straordinaria al cavalcavia di viale del Partigiano, che prevedono il rifacimento dei giunti di dilatazione (intervento iniziato l'11 settembre e terminato il 21 dello stesso mese) e il restauro del cemento armato nei piloni di sostegno e nel cordolo laterale (intervento iniziato l'8 ottobre e tuttora in corso) - ha detto l'assessore a Infrastrutture del Territorio e Beni Comuni **Mirko Tutino** - erano già previsti nel progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali per l'anno 2017, quindi prima dell'evento del 'ponte Morandi' di Genova. Gli interventi previsti nel progetto sono stati affidati in appalto al raggruppamento temporaneo di impresa Turchi Cesare srl di Rubiera e Cofar di Castelnovo ne Monti, che ha la responsabilità nella gestione del cantiere. I lavori sono iniziati il 18 luglio, ad anno scolastico concluso, con attività notturne in varie strade principali per il rifacimento della pavimentazione in asfalto, questo per diminuire l'impatto dei lavori sulla viabilità. Il rifacimento dei giunti di viale del Partigiano sono stati regolarmente subappaltati all'impresa Stradedil di Boccassuolo (Mo), specializzata nel settore. L'iter amministrativo previsto dalla legge per subappalti di questa natura unitamente al ristretto numero di aziende che possono effettuare lavorazioni specialistiche - con conseguente eccesso di domanda rispetto all'offerta di mercato - hanno comportato l'inizio dell'intervento l'11 settembre. La modifica alla viabilità a seguito del cantiere è stata quindi disposta e autorizzata dagli uffici competenti, valutando sia i limiti tecnici del cantiere (spazio da occupare sulla sede stradale, sicurezza del cantiere, rumorosità), sia gli effetti sui flussi di traffico.

“L'impatto sulla Via Emilia era inevitabile, in conseguenza della chiusura di una corsia su viale del Partigiano, in quanto by-pass più breve (450 metri) e semplice da percorrere - ha concluso l'assessore Tutino - L'intervento in corso di manutenzione al cemento armato del cavalcavia, pur comportando un restringimento della carreggiata stradale nella sottostante via Emilia Ospizio, ha permesso di mantenere comunque i due sensi di marcia. Non sono stati dunque registrati effetti negativi a seguito di questo intervento”.